

COMUNE DI VALBRENTA
Provincia di Vicenza



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
TRIENNIO 2023/2025**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEL COMUNE

PROFILO ISTITUZIONALE

Il Comune di Valbrenta è stato istituito, con Legge Regionale n. 3 del 24 gennaio 2019 a far data dal 30 gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna, aventi tutti popolazione inferiore ai 2 mila abitanti. Valbrenta è stata una delle cinque fusioni di comuni approvate nel 2019 dalla Regione Veneto, assieme a quelle di Borgo Valbelluna, Colceresa, Lusiana Conco e Pieve del Grappa. Nella redazione dei documenti programmatori l'ente si avvale di quanto disposto dall'art. 1 comma 118 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che dispone che *“Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni?”*. Pertanto, il Documento Unico di programmazione è redatto secondo quanto previsto dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018. Si rappresenta che l'arco temporale del presente documento e del bilancio di previsione è superiore al periodo residuo del mandato amministrativo (scadenza maggio 2024).

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune: la composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione del Comune di Valbrenta:

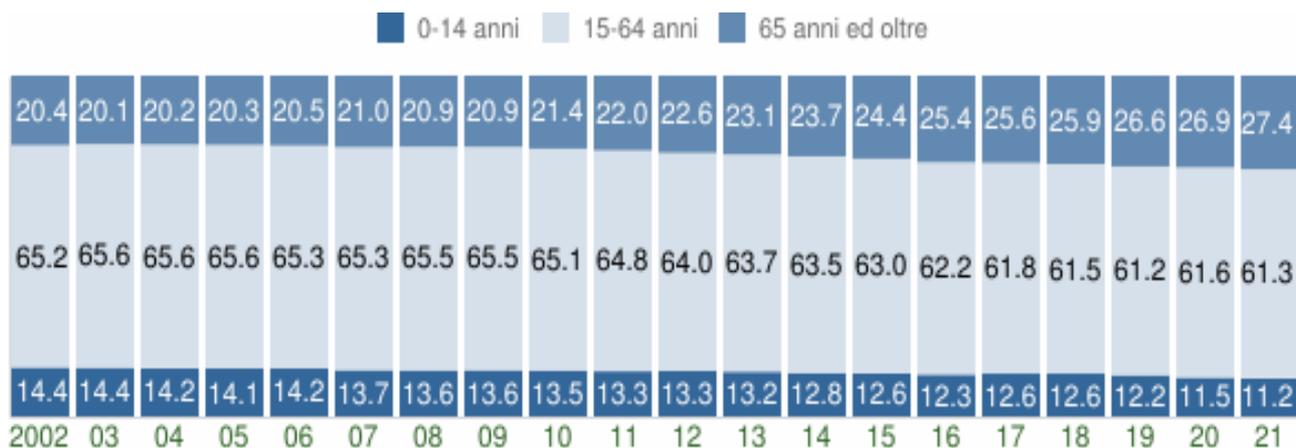


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

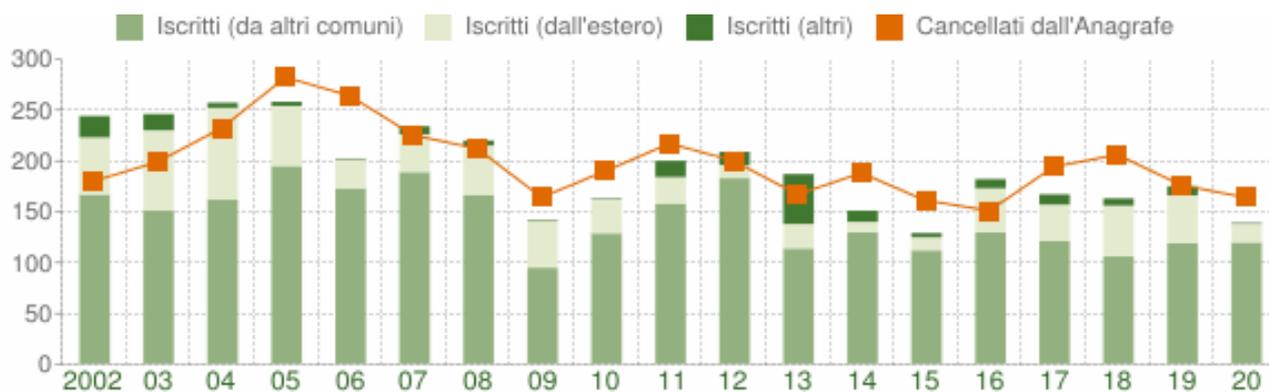
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. Il grafico sottostante riporta la situazione comunale ad inizio dell'anno 2022:



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

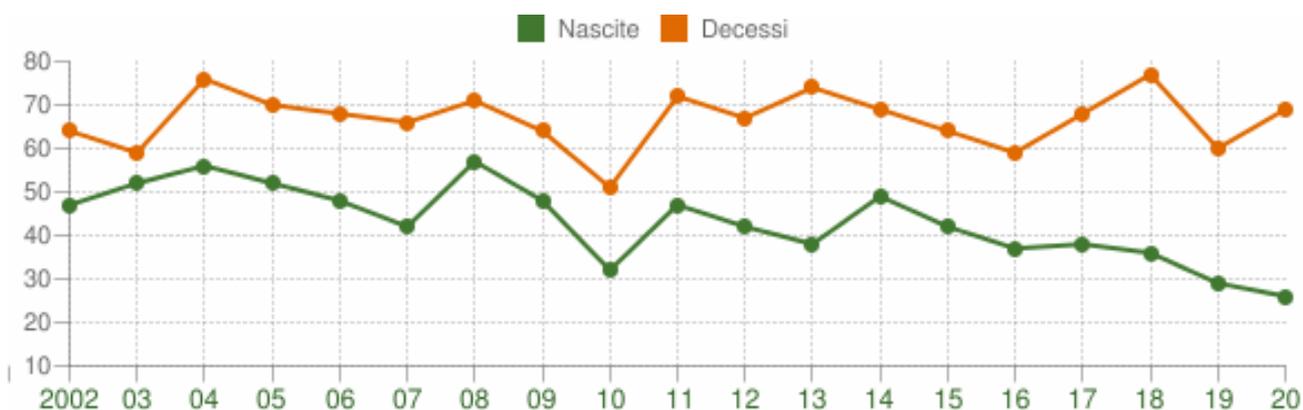
Per quanto riguarda il flusso migratorio della popolazione, nel grafico sottostante sono riportati il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valbrenta negli ultimi anni.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

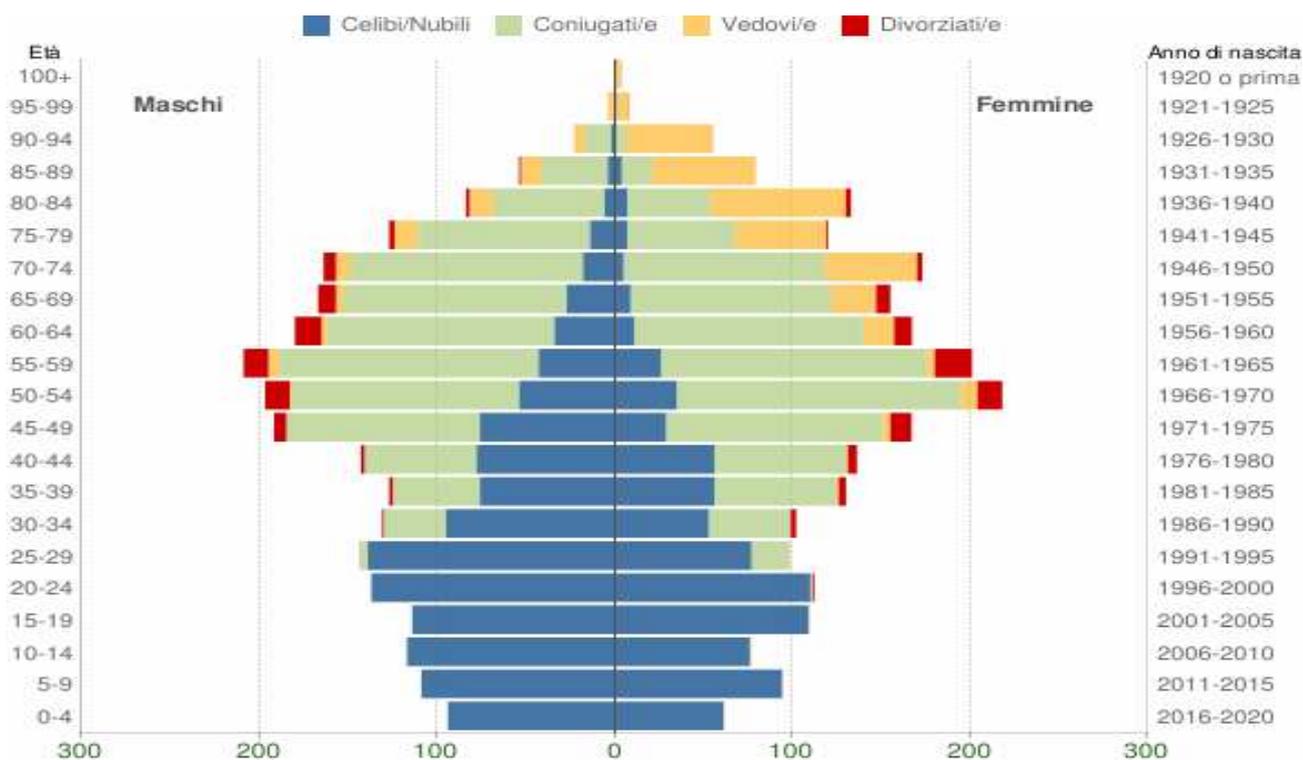
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta invece la distribuzione della popolazione residente a Valbrenta per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

TERRITORIO

Le caratteristiche del territorio del Comune di Valbrenta sono le seguenti:

SUPERFICIE	93,37 KM/Q
LAGHI	1
FIUMI	2
STRADE COMUNALI	48,10 KM
STRADE PROVINCIALI	13,40 KM
STRADE REGIONALI	2,30 KM
STRADE STATALI	21,30 KM
ITINERARI CICLOPEDONALI	6,70 KM
PUNTI LUCE	2.183

Dal punto di vista sismico, il territorio del Comune di Valbrenta, sulla base di quanto indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 3 dicembre 2000 ed in seguito modificata con delibera della Giunta Regionale n. 244 del 9 marzo 2021, è classificato in zona sismica 2 “Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti”.

Per quanto riguarda gli strumenti urbanistici, sono tutt'ora vigenti i Piani degli interventi approvati nei Comuni cessati di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna. Non sono stati adottati il Piano degli insediamenti produttivi né il Piano di Edilizia Economica Popolare. Non è ancora stato adottato infine il Piano di Emergenza di Protezione Civile.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il Comune di Valbrenta, dal punto di vista del reddito pro capite, si trova agli ultimi posti della Provincia di Vicenza, con un reddito medio per abitante, rilevato nell'anno 2020, di 18.543,00 euro. La suddivisione per reddito dei contribuenti comunali e la seguente:

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
zero	48	1,25%			
da 0 a 1.000	244	6,36%	244	102.604	420,51
da 1.000 a 1.500	55	1,43%	55	68.587	1.247,04
da 1.500 a 2.000	63	1,64%	63	107.591	1.707,79
da 2.000 a 2.500	36	0,94%	36	82.333	2.287,03
da 2.500 a 3.000	26	0,68%	26	71.651	2.755,81
da 3.000 a 3.500	32	0,83%	32	103.548	3.235,88
da 3.500 a 4.000	39	1,02%	39	145.588	3.733,03
da 4.000 a 5.000	50	1,3%	50	222.512	4.450,24
da 5.000 a 6.000	60	1,56%	60	331.954	5.532,57
da 6.000 a 7.500	192	5%	192	1.299.082	6.766,05
da 7.500 a 10.000	209	5,44%	209	1.863.391	8.915,75
da 10.000 a 12.000	186	4,85%	186	2.047.394	11.007,49
da 12.000 a 15.000	305	7,94%	305	4.130.009	13.541,01
da 15.000 a 20.000	651	16,96%	651	11.487.598	17.646,08

da 20.000 a 26.000	794	20,68%	794	18.020.956	22.696,42
da 26.000 a 28.000	187	4,87%	187	5.036.058	26.930,79
da 28.000 a 29.000	77	2,01%	77	2.192.298	28.471,40
da 29.000 a 35.000	290	7,55%	290	9.219.571	31.791,62
da 35.000 a 40.000	105	2,74%	105	3.910.427	37.242,16
da 40.000 a 50.000	89	2,32%	89	3.938.603	44.253,97
da 50.000 a 55.000	28	0,73%	28	1.443.140	51.540,71
da 55.000 a 60.000	16	0,42%	16	909.574	56.848,38
da 60.000 a 70.000	14	0,36%	14	898.956	64.211,14
da 70.000 a 75.000	5	0,13%	5	359.876	71.975,20
da 75.000 a 80.000	4	0,1%	4	311.466	77.866,50
da 80.000 a 90.000	11	0,29%	11	947.893	86.172,09
da 90.000 a 100.000	6	0,16%	6	579.231	96.538,50
da 100.000 a 120.000	4	0,1%	4	432.561	108.140,25
da 120.000 a 150.000	7	0,18%	7	943.717	134.816,71
da 150.000 a 200.000	2	0,05%	2	341.572	170.786,00
da 200.000 a 300.000	1	0,03%	1	200.488	200.488,00
oltre 300.000	2	0,05%	2	832.562	416.281,00
Totale	3.839	100%	3.791	72.579.675	19.145,26

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Servizio idrico integrato	ATO	Etra s.p.a.	-
Servizio rifiuti	Concessione servizio	Etra s.p.a.	31.12.2028
Servizi cimiteriali	Appalto di servizio	I.F. Canal di Brenta	31.12.2023
Servizio assistenza domiciliare	Appalto di servizio	Bassano Solidale	30.09.2023
Servizio pasti a domicilio	Appalto di servizio	Bassano Solidale	30.06.2023
Servizio trasporto scolastico	Appalto di servizio	Unibus Travel	30.06.2023
Servizio trasporto anziani	Appalto di servizio	Itaca noleggio	31.12.2023
Servizio refezione scolastica	Concessione di servizio	Serenissima Ristorazione	30.06.2023
Servizio pubblica illuminazione	Appalto di servizio	Polato Roberto	30.06.2023
Servizio biblioteca	Appalto di servizio	Cooperativa 19 s.c.	30.06.2023
Impianti sportivi	Diretta		
Patrimonio	Diretta e appalto	Ditte diverse	
SUAP	Diretta		

A riguardo dell'attività di gestione ordinaria di accertamento e riscossione del CUP – pubblicità, a seguito della riorganizzazione dei servizi e degli uffici comunali, considerate le caratteristiche peculiari del servizio e la carenza di risorse umane da destinarvi, hanno portato a programmare nell'anno 2023 l'affidamento del servizio a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale mediante l'istituto della "concessione". Si ritiene infatti che la concessione a terzi rappresenti la forma più opportuna e funzionale di gestione del servizio perché solleva l'Ente da spese dirette (personale, attrezzature, manutenzioni) e responsabilizza il gestore sulla corretta ed efficace esecuzione del servizio, in quanto dallo stesso servizio egli trae direttamente la propria remunerazione. Le caratteristiche per l'affidamento sono riassunte nei seguenti punti:

- durata della concessione stabilita in anni 4 a decorrere dalla data di stipula del contratto;
- il soggetto concessionario dovrà essere un operatore iscritto all'albo dei "soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni" di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Nell'anno 2023 è inoltre in scadenza la Convenzione con Unicredit s.p.a. per la gestione del servizio di Tesoreria Comunale. Il servizio, a seguito di quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 va disciplinato come "appalto di servizio" non essendoci in capo al Tesoriere un effettivo rischio operativo: tale interpretazione è rafforzata dal fatto che è previsto un corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni proprie del servizio. Pertanto, il Responsabile dell'Area II provvederà nell'anno 2023 ad appaltare il nuovo servizio per il quinquennio 2024/2028, rinnovabile per un ulteriore periodo, sulla base delle condizioni in essere nell'attuale Convenzione già deliberata dal Consiglio Comunale, debitamente aggiornate alla vigente normativa.

Per quanto riguarda i servizi in forma associata, la situazione è la seguente:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTE SOVRACOMUNALE
Polizia Locale	Unione Montana del Bassanese
Segreteria Comunale	-
SUA	Provincia di Vicenza
Canile Sanitario	Azienda sanitaria locale n. 7
Gestione alloggi ATER	ATER di Vicenza
Centro per l'impiego	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Sottocommissione elettorale	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Servizi sociali sovracomunali	Azienda sanitaria locale n. 7 e Comune di Bassano del Grappa
Servizio rilascio autorizzazioni paesaggistiche	Provincia di Vicenza
Ufficio procedimenti disciplinari	Provincia di Vicenza

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate del Comune rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente. Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole Società/Enti, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RAGIONE SOCIALE	SERVIZI SVOLTI	CODICE FISCALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
Etra s.p.a.	Idrico ingrato e rifiuti	0327804024	Società pubblica	1,23%	www.etraspa.it

Il Comune di Valbrenta detiene inoltre, a mezzo della partecipata Etra s.p.a., le seguenti partecipazioni indirette:

PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ETRA ENERGIA SRL	04199060288	49,00%
ASI SRL	04038770287	20,00%
VIVERACQUA SCARL	04042120230	12,34%

Il Comune di Valbrenta ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28 dicembre 2022.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 era pari a 3.742.695,77 euro. Nel triennio precedente si era registrata la seguente evoluzione:

Fondo cassa al 31 dicembre 2020	3.280.141,66
Fondo cassa al 31 dicembre 2019	2.389.193,21
Fondo cassa al 31 dicembre 2018	-

Nel triennio 2019/2021 l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Per quanto riguarda l'indebitamento l'evoluzione nel triennio 2019/2021 è stata la seguente

	2019	2020	2021
Interessi passivi		197.901,38	178.016,05
Entrate correnti		4.231.887,09	5.568.637,73
% su entrate correnti		4,68%	3,20%
<u>Limite art.204 TUEL</u>		10,00%	10,00%

Nel triennio 2019/2021 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per i seguenti importi:

Anno 2021	55.955,06
Anno 2020	46.703,56
Anno 2019	-

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di Valbrenta, alla data del 31 dicembre 2021, è la seguente:

Categoria	Numero	Coperti	Altre tipologie
Categoria D3	4	4	
Categoria D1	7	6	1
Categoria C	8	8	
Categoria B3	7	7	
Categoria B1	0	0	
Categoria A	1	1	
TOTALE	27	26	1

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione del personale suddiviso per aree funzionali:

AREE	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	TOTALE
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	1	2	2	0	5
AREA II - BILANCIO PERSONALE	2	2	0	0	4
AREA III - TRIBUTI	1	1	0	0	2
AREA IV - SERVIZI ALLA PERSONA	2	0	1	0	3
AREA V - LAVORI PUBBLICI	2	0	0	0	2
AREA VII - URBANISTICA	2	2	0	0	4
AREA VII - MANUTENZIONI	1	1	3	1	6
Totale complessivo	11	8	6	1	26
%	42%	31%	23%	4%	100,0%

Oltre al personale in servizio sono da considerare afferenti alla dotazione organica del Comune di Valbrenta un agente di Polizia Locale categoria C1 e un Istruttore Direttivo Amministrativo – Contabile categoria D1 trasferiti all'Unione Montana del Bassanese per la gestione associata della funzione fondamentale di “*Polizia locale ed amministrativa locale*”. L'andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio è stata la seguente:

Anno 2021	1.123.139,83
Anno 2020	1.143.020,90
Anno 2019	1.266.608,80

Si fa presente che l'ente, essendo costituito per fusione al 30 gennaio 2019, è soggetto, in materia di contenimento della spesa di personale all'art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede che il limite di spesa di personale applicabile agli enti nati per fusione dei Comuni è dato dalla media della spesa di personale sostenuta da ciascun Ente nel triennio precedente alla fusione. Il limite di spesa è stato quantificato in 1.319.627,19 euro.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Valbrenta ha rispettato nei rendiconti degli esercizi precedenti e rispetta nei documenti programmatori per il triennio 2023/2025 i vincoli di finanza pubblica come introdotti dal comma 819 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

**PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI DI
PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ENTE	Sulla scorta di quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale, l'ente continuerà nel percorso di sviluppo dell'amministrazione digitale affinché la maggior parte dei servizi possano essere erogati ai cittadini senza la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici comunali. Dal punto di vista organizzativo, si effettuerà una revisione della macro struttura organizzativa e dei singoli servizi assegnati a ciascuna area in modo da rendere più efficiente la gestione dei processi e dei procedimenti.
SICUREZZA URBANA	La gestione del servizio di polizia locale è stata trasferita all'Unione Montana del Bassanese. Nell'ambito degli stanziamenti di spesa confermati rispetto all'anno precedente, si perseguirà una riorganizzazione funzionale dei servizi potenziando quelli dei fine settimana al fine di evitare il congestionamento della viabilità comunale e provinciale.
MANUTENZIONI	Accanto all'attività ordinaria di manutenzione del territorio, l'Amministrazione intende migliorare la viabilità comunale, programmando interventi di asfaltatura e messa in sicurezza delle strade comunali. E' prevista altresì la riqualificazione dell'impianto della pubblica illuminazione nel territorio comunale ai fini di migliorare la sicurezza dei luoghi e di ottenere un significativo risparmio di costi. Proseguiranno inoltre gli interventi di riqualificazione dei cimiteri comunali e delle aree pubbliche.
SERVIZI SCOLASTICI	<p>Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, sono confermate fino al 31 dicembre 2023 le Convenzioni volte a sostenere l'attività delle scuole paritarie, confermando nel contempo la gratuità del servizio di trasporto scolastico.</p> <p>Relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre al completamento degli interventi strutturali programmati sugli immobili in materia di sicurezza e risparmio energetico, permane l'impegno di sostenere l'attività didattica attraverso l'erogazione di contributi sia di parte corrente quanto di parte capitale a sostegno dell'innovazione tecnologica. E' previsto infatti il rinnovo della Convenzione con l'Istituto Comprensivo prevedendo l'incremento a 40,00 euro del contributo per alunno per ogni anno scolastico a sostegno delle spese per l'acquisto di materiale igienico, di pulizia e sanitario, del materiale di consumo per il funzionamento degli uffici di segreteria e per uso didattico, compreso materiale per uso sportivo e ricreativo oltre che per l'attuazione del Piano di offerta formativa. Inoltre, sempre nell'ambito della Convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saranno erogati 3.000,00 euro a sostegno dei costi legati all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture informatiche poste nelle aule ai fini della didattica (LIM, computer proiettori ecc.), nonché della necessaria connettività. • saranno garantite inoltre un totale di n. 18 uscite per anno scolastico mediante il trasporto scolastico (in carico al Comune), in un raggio di circa 50 km. dal plesso scolastico.

	<ul style="list-style-type: none"> • potrà essere previsto un contributo aggiuntivo di un importo massimo di 2.000,00 euro a sostegno delle spese di manutenzione ordinaria, da definirsi in accordo con l'Istituto. • Sono stanziati nel bilancio di previsione per il triennio rispettivamente € 5.000,00 per l'anno 2023 ed € 8.000 annui riferiti al 2024 e 2025 per l'acquisto da parte dell'Istituto Comprensivo di strumentazione informatica, tecnologica e laboratoriale a sostegno dell'attività amministrativa e della didattica scolastica. <p>Per il biennio 2023/2024 sarà inoltre operativo il progetto "Format 2022", finanziato da Cariverona, nel quale questo Comune è capofila. Grazie a questa opportunità l'iniziativa del "terzo pomeriggio scolastico" sarà finanziata dai relativi fondi per un anno scolastico (2022-2023), dopo il quale l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di renderla strutturale prevedendo adeguate risorse di bilancio.</p> <p>In tema di trasporti scolastici - nel confermare la gratuità per gli utenti - si prevede l'affidamento del servizio, tramite gara, per un periodo di 3-5 anni.</p>
<p>CULTURA</p>	<p>L'amministrazione intende proseguire nella promozione della cultura in Valbrenta in primo luogo attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle sue tante risorse, materiali e umane. L'obiettivo è di creare dei progetti culturali che vedano il coinvolgimento diretto dei cittadini, che facciano percepire la cultura come valore fondante e condivisibile e le singole attività culturali come rilevanti ed indispensabili per lo sviluppo del territorio e della comunità che lo abita. Esiste in Valbrenta un panorama ricco di eventi che si ripetono con cadenza annuale e suscitano interesse a livello culturale e turistico. L'obiettivo dell'Amministrazione è da un lato quello di sostenere e promuovere le iniziative che provengono dalla comunità, secondo la modalità del bottom up, dall'altro vi è la volontà di creare rete tra i vari targets della popolazione per elaborare progetti che siano espressione del sentire e dei valori della comunità.</p> <p>L'esperienza scaturita dal progetto "Valore Territori" e gli obiettivi raggiunti hanno evidenziato l'importanza di lavorare - anche in ambito culturale - in rete con Comuni, Associazioni e/o imprese. Le iniziative partecipative infatti, oltre a sviluppare senso di consapevolezza e di responsabilità per i cittadini coinvolti, garantiscono la perpetuabilità nel tempo, l'inclusione interculturale e intergenerazionale, il trasferimento e la condivisione delle esperienze acquisite tra tutti i soggetti della rete. Vista la buona riuscita nel 2022 del programma legato al bicentenario dalla scoperta delle Grotte di Oliero da parte di Alberto Parolini, anche nel 2023 la programmazione culturale avrà come obiettivo la condivisione e la compartecipazione tra Comune, associazioni e/o imprese per la realizzazione delle finalità di cui si è detto. Per questo motivo una particolare attenzione dovrà essere riservata anche ad eventuali bandi che finanziano progettualità culturali e turistiche. Il paesaggio della Valbrenta infatti rappresenta una risorsa importante non solo da un punto di vista naturalistico/ambientale, ma anche turistico e culturale, unitamente al sito dell'ex Centrale Guarnieri di Carpanè che ben si presta nella volontà di questa amministrazione ad essere sede di attività culturali.</p> <p>È intenzione dell'Amministrazione continuare la collaborazione con Operaestate Festival come è avvenuto nel passato, nella convinzione che essere parte di un cartellone prestigioso e nel quale lavorano artisti</p>

	<p>qualificati, rappresenti una importante opportunità per far conoscere il territorio e i valori che rappresenta ad un pubblico sempre più ampio.</p> <p>I Musei della Valbrenta, che rappresentano una risorsa non solo culturale ma anche turistica per la valle, saranno oggetto di una gestione coordinata che dovrà rendere più efficace la programmazione e la promozione degli stessi. Il coordinamento consentirà di elaborare percorsi anche sovracomunali, attuare un approccio turistico e di promozione anche con il coinvolgimento delle associazioni. Il Comune di Valbrenta aderisce a “Musei Altovicentino”, un progetto culturale che nasce come evoluzione dell’esperienza decennale di Rete Museale Alto Vicentino. Esso risponde a una condivisa necessità di valorizzare il patrimonio culturale in un’ottica di collaborazione e di integrazione tra Comuni di un’area vasta e variegata accomunata da elementi condivisibili e si configura come rete museale territoriale.</p> <p>La biblioteca comunale (con le sedi di Valstagna e Cismon) è un importante punto di riferimento per i lettori della Valbrenta che, grazie all’adesione del Comune alla Rete bibliotecaria del Vicentino, possono usufruire di un servizio di scambio librario che consente alla biblioteca locale di disporre di un’ampia offerta di materiale librario e non solo da mettere a disposizione degli utenti. La biblioteca, quale luogo di incontro e di scambio intergenerazionale, contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle persone, garantisce il libero accesso e la fruizione del patrimonio librario, nonché la conservazione del patrimonio culturale e della memoria storica. Obiettivo prioritario è il perseguimento di un continuo miglioramento dell’offerta culturale e, in questa direzione, il Comitato di gestione dovrà formulare proposte che mirino allo sviluppo delle biblioteche e ad un avvicinamento e coinvolgimento dei cittadini nelle varie proposte culturali, il tutto in collaborazione con l’Amministrazione Comunale. L’Amministrazione Comunale metterà infine in campo tutte le azioni necessarie per la tutela e la valorizzazione del lascito di don Franco Signori nel rispetto delle ultime volontà.</p>
<p>POLITICHE SOCIALI</p>	<p>Le politiche sociali che il Comune di Valbrenta intende attuare muovono necessariamente da un’analisi dei punti di forza e di debolezza del tessuto sociale. L’emergenza sanitaria determinata dalla pandemia per Covid-19 ha fatto emergere nuove e inaspettate fragilità e ha imposto all’azione amministrativa un nuovo ordine di priorità rispetto alla progettazione programmata. L’amministrazione Comunale intende sostenere lo Sportello Informalavoro, istituito a giugno 2020, inoltre si attiverà per finanziare, attraverso bandi di Enti pubblici e privati delle borse lavoro – tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo per le persone disoccupate, permettendo alle aziende di non sostenere alcun costo e di valutare possibili assunzioni.</p> <p>L’Amministrazione è consapevole del fatto che c’è bisogno di attuare politiche che facciano fronte ai rischi che la nostra popolazione può dover affrontare, in questo senso la presa in carico delle situazioni di fragilità/povertà non deve essere del solo servizio ma della rete in un’ottica di integrazione tra tutti i soggetti che operano all’interno di una comunità.</p> <p>La crisi economica porta comunque molte persone a rivolgersi agli uffici comunali per richiedere aiuti economici e per la ricerca di qualche attività lavorativa. Il Comune è attento nel cogliere ogni opportunità derivante dai progetti di inclusione sociale, oltre che a essere inserito</p>

nella piattaforma di gestione del reddito di cittadinanza. Il Comune è infatti fa parte del progetto Fondo di povertà Regione e reddito di cittadinanza, in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa quale ente capofila.

Le fasce deboli sono rappresentate dagli anziani (in numero sempre maggiore a causa del basso tasso di natalità e della migrazione dei giovani verso i centri più vicini alla città), dalle persone in difficoltà a causa della perdita del lavoro, dalle famiglie che rientrano nella soglia della povertà, dalla scarsa partecipazione dei giovani alla vita della comunità.

I punti di forza sono costituiti dalla presenza di associazioni di volontariato che, unitamente alle parrocchie, svolgono un importante ruolo di supporto all'azione amministrativa e dalla scelta dell'amministrazione di lavorare in rete anche con i Comuni del territorio bassanese, in un'ottica di efficienza e collaborazione.

Per quanto concerne gli anziani esiste un servizio di assistenza domiciliare e di erogazione pasti che è di aiuto soprattutto a coloro che vivono soli. Il servizio prestato dalle OSS si rivela utile per il monitoraggio degli anziani che vivono soli, attraverso visite in cui sono presentati i servizi SAD, pasti e telesoccorso. L'Amministrazione Comunale ha potenziato il servizio di trasporto gratuito a favore degli anziani e dei soggetti portatori di handicap in occasione del mercato settimanale di Valstagna estendendolo anche a Cismon del Grappa (oltre che ai Municipi di Valstagna e San Nazario). L'iniziativa ha lo scopo di rendere i servizi più accessibili alle persone anziane che vivono lontani dai capoluoghi e che non sono dotati di mezzi di trasporto propri e ha la funzione di creare occasioni di socializzazione.

Quanto al servizio di assistenza domiciliare, vi è la necessità che il suo impatto sociale sia più efficace ed è per questo che l'amministrazione Comunale intende promuovere forme di collaborazione con le associazioni del territorio e con il supporto della Casa di Riposo per contrastare molti fenomeni di isolamento sociale.

Permane perciò l'intenzione dell'amministrazione Comunale di creare un Centro ricreativo per anziani autosufficienti, gestito dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio e con il supporto delle case di Riposo, per contrastare molti fenomeni di isolamento sociale.

Per far fronte al crescente numero di anziani affetti da decadimento cognitivo e demenza verrà aperto un Centro Sollievo per dare sostegno, in forma gratuita, alle famiglie con persone che presentano difficoltà di memoria. Il servizio verrà offerto dal Comune e promosso dal Centro decadimento Cognitivo dell'Azienda Sanitaria n.7, in collaborazione con Amad (associazione malattia di Alzheimer).

È altresì intenzione dell'Amministrazione continuare e rafforzare le buone prassi presenti negli ex Comuni che, con l'aiuto delle proloco locali e/o delle associazioni di volontariato, organizzano la cd. Festa degli anziani, come momento di incontro e socializzazione.

Continuerà inoltre l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le associazioni locali e le organizzazioni di volontariato che si occupano di distribuzione degli alimenti alle famiglie, del trasporto e accompagnamento in ospedale delle persone in difficoltà, anche attraverso apposite convenzioni.

Il finanziamento del progetto "Cammina Cammina" teso al benessere e alla socializzazione degli over 65 è espressione della volontà

	<p>dell'Amministrazione Comunale di farsi parte attiva in futuro, anche in collaborazione con associazioni del territorio e volontari, per la creazione di progetti rivolti a questa fascia d'età e diretti a favorire l'attività motoria che, soprattutto nell'anziano procura benefici sia sul piano fisico che psicologico, oltre ad essere importante occasione di socializzazione e interazione.</p> <p>Il problema della violenza contro le donne è presente anche sul nostro territorio ed è per questo che è attivo uno sportello antiviolenza anche a Valstagna, sportello di ascolto e aiuto gestito dal centro antiviolenza di Bassano del Grappa, Spazio donna Questacittà con la presenza di operatrici qualificate. Nel 2022 è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Valbrenta e Spazio Donna che renderà concreta e strutturata la collaborazione tra i due soggetti e consentirà di dar vita a progetti e iniziative che coinvolgano la comunità.</p> <p>L'Amministrazione infine riproporrà il bando per il servizio civile, nella convinzione che esso sia una importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società.</p>
<p>POLITICHE GIOVANILI</p>	<p>Il Comune di Valbrenta è parte del “Tavolo per le politiche giovanili”, un tavolo di coordinamento e di lavoro cui aderiscono dal 2015 i Comuni della pianura bassanese. Le azioni e i progetti messi in atto sono stati rivolti soprattutto alle giovani generazioni, ai bambini, agli adolescenti e ai giovani fino ai 29 anni. L'obiettivo è stato quello di tutelare la cosa pubblica rimettendo al centro i più giovani, facendoli sentire partecipi, protagonisti e responsabili della comunità che abitano. Accanto a questa progettualità di rete sovracomunale, l'Amministrazione da maggio 2021 ha dato il via ad un progetto Comunale con la costituzione di un tavolo denominato “GenerAzione Valbrenta”, che continuerà il proprio lavoro anche nel 2023. Il tavolo comunale sarà il luogo per creare reti di supporto con il coinvolgimento delle famiglie, degli insegnanti e delle realtà di volontariato presenti sul territorio, per far fronte alle nuove fragilità giovanili e alle conseguenze in termini di dispersione scolastica e di dipendenze che queste determinano. L'obiettivo è quello di analizzare i bisogni giovanili e le risorse presenti sul territorio, avviando dei progetti più strutturati, anche in termini di continuità temporale, destinati ai giovani o che prevedano il loro coinvolgimento attivo nella vita della comunità.</p>
<p>ASSOCIAZIONISMO</p>	<p>Il territorio della Valbrenta si caratterizza per una particolare propensione al volontariato e all'associazionismo in genere, tanto che con la nascita del nuovo Comune si è reso necessario dare ordine e uniformità alla materia attraverso l'approvazione di due regolamenti: uno che ha istituito l'albo delle associazioni e un altro che ha disciplinato la materia dei contributi e delle convenzioni. La pluralità di associazioni presenti nei territori degli ex Comuni fusi ha spinto a prevedere uno strumento di confronto e collaborazione tra le associazioni e il Comune, ispirandosi anche ai principi dettati dalla riforma del Terzo Settore: l'osservatorio delle associazioni, per favorire la partecipazione delle associazioni alle scelte dell'amministrazione comunale. Sarà previsto un importante strumento che prevede forme di collaborazione tra i Cittadini e l'Amministrazione Comunale per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ispirandosi ai principi costituzionali della sussidiarietà. L'intervento di</p>

	cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani è infatti inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana. I progetti previsti in ambito sociale, così come quelli legati alle politiche giovanili, ma anche alla cultura saranno incentrati sulla collaborazione con il volontariato e le associazioni, per far sì che siano attivate il più possibile le risorse umane, soprattutto giovanili in progetti che facciano sentire i cittadini protagonisti e promotori di sviluppo della comunità di appartenenza.
--	--

POLITICA TRIBUTARIA

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, nell'anno 2022 è stata uniformata la tassazione tra tutti i territori dei Comuni fusi determinando l'aliquota unica dell'imposta nella misura dello 0,5% con una soglia di esenzione fissata a 15.000,00 euro consentendo così l'esenzione per una fascia corrispondente al 41,13% dei cittadini residenti. L'aliquota rimane confermata anche per l'anno 2023.

In merito all'IMU, per l'anno 2023, la Giunta Comunale, per far fronte alle esigenze di sostenibilità della spesa corrente incrementata a seguito delle note vicende legate all'inflazione ed alla "crisi energetica" propone al Consiglio un incremento dello 0,02% su alcune aliquote quanto segue:

TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA 2022	ALIQUOTA 2023
Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,5% Detrazione € 200,00	0,5% Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale compresa cat. D/10	0,1%	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Esenti	Esenti
Terreni agricoli	Esenti	Esenti
Immobili produttivi cat. D ad eccezione della cat. D/10	0,95%	0,97%
Altri immobili diversi dai precedenti	0,95%	0,97%
Aree edificabili	0,95%	0,97%

La gestione della Tassa Rifiuti invece, conformemente a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30 giugno 2021, è in gestione alla società ad intera partecipazione pubblica Etra s.p.a.

POLITICA TARIFFARIA SERVIZI PUBBLICI

I servizi a domanda individuale sono quelle attività gestite direttamente dall'ente locale, che sono poste in essere non per obbligo istituzionale e che sono utilizzate a richiesta dell'utenza. Tali servizi sono stati definiti dal Decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1983, così riassunti per quanto riguarda questo Comune:

- mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- impianti sportivi;
- trasporti e onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazioni votive;

Considerato che il Comune di Valbrenta non versa in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservato alcuna percentuale minima di copertura del costo dei servizi.

Le tariffe per il servizio di refezione scolastica, nell'attesa del nuovo appalto previsto per l'anno scolastico 2023/2024, sono confermate come segue:

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA – FINO AL 30 GIUGNO 2023		
FASCIA ISEE		TARIFFA
DA EURO	A EURO	IMPORTO
0,00 €	3.000,00 €	2,00 €
3.000,01 €	5.000,00 €	3,00 €
5.000,01 €	7.000,00 €	3,50 €
7.000,01 €	8.000,00 €	4,00 €
8.000,01 €	OLTRE	4,82 €

Con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 30 settembre 2021 sono state determinate le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale, confermate anche per l'anno 2023, nelle seguenti misure:

Classificazione delle attività	Tariffa oraria + IVA 22%
Associazioni sportive dilettantistiche iscritte al CONI per l'attività agonistica o di avviamento allo sport svolta a favore di utenti under 18	Gratuito
Associazione sportiva dilettantistica che svolge attività amatoriale	€ 10,00
Associazioni con sede nel Comune di Valbrenta che svolgono attività motoria a favore di utenti over 65	Gratuito

Le tariffe per i servizi cimiteriali sono confermate come segue:

Tumulazione di salme in loculo fuori terra	€ 170,00
Tumulazione di salme in tomba di famiglia interrata	€ 285,00
Tumulazione e estumulazione resti o ceneri in celletta ossario	€ 85,00

Tumulazione e estumulazione resti o ceneri in loculo o tomba a terra	€ 150,00
Tumulazione e estumulazione resti o ceneri in tomba di famiglia/cappella gentilizia	€ 180,00
Esumazione ordinaria per rotazione campo e straordinaria, traslazione, condizionamento salma richiesto da privati	€ 285,00
Estumulazione straordinaria da loculo	€ 265,00
Estumulazione disposta dal Comune alla scadenza della concessione	€ 200,00
Inumazione salma	€ 280,00
Fornitura cassetine per deposizione resti mortali	€ 60,00
Diritti uscita salma	€ 50,00
Autorizzazione posa lapide	€ 50,00
Rilascio autorizzazione conservazione urna cineraria in abitazione	€ 25,00
Dispersione ceneri	€ 25,00

Per quanto concerne altri servizi pubblici forniti dall'Amministrazione si conferma anche per l'anno 2023 la gratuità del servizio di trasporto scolastico. Per i servizi di assistenza sociale le tariffe applicate saranno le seguenti:

Servizio fornitura pasti a domicilio	€ 7,50/pasto
--------------------------------------	--------------

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE		
Fasce ISEE	% di partecipazione al costo orario	Tariffa oraria applicata
Da € 0 a € 5.000	19,00 %	€ 3,50
Da € 5.001 a € 10.000	34,57 %	€ 6,50
Da € 10.001 a € 18.000	50,53 %	€ 9,50
Da € 18.001 a € 25.000	80,00 %	€ 15,00
Oltre € 25.001	98,40 %	€ 18,50
Riduzione del 50% della quota di compartecipazione alla spesa per il servizio con due operatori		

Considerato che il servizio di mensa scolastica, i servizi di assistenza domiciliare e fornitura pasti a domicilio e cimiteriali saranno oggetto di nuovo appalto nell'anno 2023, le tariffe per l'utenza potranno essere modificate, con decorrenza dalla data di validità dei nuovi affidamenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 come integrato dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Si rappresenta inoltre che, in sede di verifica sul permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le tariffe potranno essere aggiornate sia per correggere gli squilibri di bilancio, sia per l'adeguamento a maggiori costi dei servizi offerti, come pure a seguito dell'istituzione di nuovi servizi in corso d'anno e non previsti in bilancio.

Infine, in relazione all'utilizzo delle sale pubbliche, sono applicati i seguenti rimborsi spese sulla base di quanto già stabilito dai Comuni fusi:

SALA POLIVALENTE PIAZZETTA BROTTO VALSTAGNA	TARIFFA ORARIA
Riunioni di Associazioni aventi sede legale nel territorio comunale ed iscritte all'Albo delle Associazioni	Gratis
Riunioni di Associazioni aventi sede legale nel territorio comunale non iscritte all'Albo delle Associazioni	€ 20,00
Altre riunioni	€ 50,00
SALA CONSILIARE CAMPOLONGO SUL BRENTA	TARIFFA ORARIA
Riunioni di Associazioni aventi sede nel territorio del Municipio	Gratis
SALA POLIVALENTE CISMON DEL GRAPPA	TARIFFA ORARIA
Riunioni in orario pomeridiano	€ 10,00
Riunioni in orario serale – dopo le ore 20.00 e fino alle ore 24.00 nei giorni feriali e 01.00 dei giorni festivi	€ 30,00

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che il Comune può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nel triennio di riferimento della programmazione non è prevista l'accensione di mutui o altre forme di finanziamento: per l'anno 2023 è prevista la devoluzione della quota di mutuo non utilizzata a suo tempo dal Comune di San Nazario per la realizzazione della strada del complesso PIRUEA Guarnieri dell'importo di € 229.113,93 da destinare, per € 78.043,40, alla compartecipazione della spesa per l'intervento di miglioramento ed abbattimento barriere architettoniche della sede comunale di Carpanè, come già stabilito dalla delibera della Giunta Comunale n. 57 in data 8 luglio 2021.

EQUILIBRI FINANZIARI

L'art. 162, comma 6, del TUEL statuisce che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	238.846,83	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.468.727,62		

ENTRATE TRIBUTARIE	2.097.900,00	SPESE CORRENTI	4.581.078,76
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.024.200,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.170.660,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.348.386,55	SPESE CONTO CAPITALE	9.533.092,24
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	14.348.721,00	TOTALE SPESE FINALI	14.114.171,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	RIMBORSO PRESTITI	234.550,00
ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00	RIMBORSO ANTICIPAZIONI	0,00
ENTRATE PER CONTO TERZI	1.270.000,00	SPESE PER CONTO TERZI	1.270.000,00
TOTALE	15.618.721,00	TOTALE	15.618.721,00

Lo stesso art. 162 comma 6 stabilisce inoltre che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dalla legge.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CORR.	6.362,29	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	85.126,47		
ENTRATE TRIBUTARIE	2.097.900,00	SPESE CORRENTI	4.581.078,76
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.024.200,00	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	30.000,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.170.660,00	RIMBORSO PRESTITI	234.550,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE INVESTIMENTI	14.000,00		
TOTALE	5.398.248,76	TOTALE	4.845.628,76
		MARGINE PER INVESTIMENTI	552.620,00

Infine, gli equilibri della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2 sono evidenziati nella tabella seguente:

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CAPIT.	232.484,54	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	1.383.601,15		
ENTRATE CORRENTI DESTINATE INVESTIMENTI	552.620,00		

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE INVESTIMENTI	-14.000,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.348.386,55	SPESE CONTO CAPITALE	9.533.092,24
		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	30.000,00
DEVOLUZIONE MUTUI	0,00		
TOTALE	9.503.092,24	TOTALE	9.503.092,24

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Con delibera della Giunta Comunale n. 77 del 15 dicembre 2022 è stato adottato il programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici (gli allegati alla delibera si intendono integralmente richiamati nel presente documento). Sulla base di quanto sopra, per il triennio 2023/2025 l'ente ha in programma la realizzazione dei seguenti interventi:

OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	RUP
Intervento difesa idrogeologica a Primolano	395.300,00	Contributo regionale	395.300,00	Arch. Vanin Nivio
Realizzazione ascensore scuola media	150.000,00	Fondi propri	150.000,00	Arch. Vanin Nivio

Inoltre, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si dà atto che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5 comma 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 14 del 16 gennaio 2018.

Si fa presente inoltre che il Comune di Valbrenta, ai sensi della delibera del Comitato Paritetico per la gestione dei Fondi Comune di Confine n. 12 del 7 ottobre 2022, è beneficiario di un contributo di 7.500.000,00 euro per la riqualificazione della centrale idroelettrica di Carpanè e per la realizzazione del ponte di collegamento tra Cismon del Grappa e Collicello. L'iscrizione a bilancio delle opere e del relativo finanziamento potrà avvenire solo a seguito della validazione da parte del Comitato dell'approfondimento tecnico, propedeutico alla sottoscrizione della Convenzione per l'erogazione del contributo.

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile n. 50 stabilisce:

- al comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;
- al comma 6 che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”.
- al comma 7 che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;

Per il biennio 2023/2024 l'ente ha in programma il seguente piano di acquisizioni:

Settore	RUP	Tipologia	Oggetto	Importo stimato netto Iva	Annualità	Fonti di finanziamento	Procedura scelta contrente
Area IV	Lazzarotto Stefano	Servizi	Servizio trasporto scolastico	€ 450.000,00	2023/2024/2025	Entrate proprie	Procedura evidenza pubblica
Area IV	Lazzarotto Stefano	Servizi	Servizio assistenza domiciliare e pasti a domicilio	€ 450.000,00	2023/2024/2025	Entrate proprie e contribuzione utenti	Procedura evidenza pubblica
Area IV	Lazzarotto Stefano	Servizi	Servizio refezione scolastica	€ 600.000,00	2023/2024/2025	Contributo utenza	Procedura evidenza pubblica
Area VII	Gianesin Giuseppe	Servizi	Servizi manutenzione verde	€ 151.000,00	2023/2024	Entrate proprie	Procedura negoziata
Area II	Moro Christian	Forniture	Energia Elettrica	€ 372.300,00	2023	Entrate proprie	CONVENZIONE CONSIP
Area II	Moro Christian	Forniture	Gas Naturale	€ 259.000,00	2023/2024	Entrate proprie	CONVENZIONE CONSIP

INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

Nel bilancio di previsione relativo all'annualità 2023 l'ente ha previsto l'attuazione di tre progetti legati alle risorse ottenute nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, e precisamente:

N.	CUP	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	IMPORTO
1	D31F22000770006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4	79.922,00
2	D31F22001140006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME SPID-CIE	MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4	14.000,00
3	DA ASSEGNARE	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI TERMICI	MISSIONE 2 COMPONENTE C4 INVESTIMENTO 2.2 - LEGGE 160/2019	70.000,00

Sono stati creati appositi capitoli all'interno del bilancio al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e cassa.

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Si premette che l'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 7 luglio 2019, n.

56, ha introdotto una modifica significativa al sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti dell'ente. Sulla base di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del Decreto attuativo del 17 marzo 2020 *“I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*. Sulla scorta dei dati elaborati dal Servizio Personale, il Comune di Valbrenta si colloca al di sotto del primo *“valore soglia”* del 27,20% determinato dal Decreto attuativo per la fascia demografica di appartenenza, avendo registrato un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, come desunta dall'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2021, del 20,17%: pertanto la capacità assunzionale teorica per l'ente è di 313.322,23, data dall'incremento del 26% sulla spesa di personale registrata a rendiconto 2018. Sulla base di quanto sopra, e per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, per l'anno 2023 è prevista:

- la trasformazione del profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile a tempo pieno, cessato in data 15 dicembre 2022, in Istruttore Amministrativo - Contabile categoria C1 a tempo pieno da destinare all'Area VI;
- l'istituzione di un profilo di Istruttore Amministrativo - categoria C1 a tempo pieno da destinare all'Area IV;
- la soppressione del profilo di Operaio specializzato - autista scuolabus cessato in data 31 dicembre 2022.

Le assunzioni previste per l'anno 2023 sono pertanto le seguenti rappresentando che la maggior specificazione degli interventi in materia di personale avverrà in occasione della stesura del PIAO per il triennio 2023/2025:

PROFILO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA ACCESSO	TEMPO LAVORO	MODALITA' ASSUNZIONE	TITOLO STUDIO ACCESSO
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	TEMPO PIENO	CONCORSO	LAUREA ARCHITETTURA
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	TEMPO PIENO	UTILIZZO PROPRIA GRADUATORIA	DIPLOMA RAGIONERIA
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	TEMPO PIENO	MOBILITA'/CONCORSO PUBBLICO	DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Il programma delle assunzioni sopra indicato è compatibile con i vincoli di spesa imposti dall'art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede il non superamento della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente la fusione: la spesa potenziale

massima imposta dal vincolo esterno sopra citato è determinata in € 1.319.627,19.

In relazione alle esigenze di lavoro flessibile, il vigente art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che *“ai Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun Ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi 5 anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi ai rapporti di lavoro a tempo determinato”*. Nelle more dell'assunzione dell'Istruttore Direttivo Tecnico, per l'anno 2023, è previsto il ricorso a lavoro interinale per lo stesso profilo per un periodo di sei mesi mentre nulla è previsto per gli anni 2024 e 2025.

Nell'anno 2023 inoltre l'ente:

- si riserva di attivare, qualora vi fossero le necessità, n. 1 Convenzione con l'Università di Venezia, ai sensi di quanto previsto dalla delibera della Giunta Comunale n. 100 del 28 ottobre 2019.
- si riserva di accogliere, qualora vi fossero candidati, n. 1 volontario del servizio civile nazionale, ai sensi di quanto stabilito dalla delibera della Giunta Comunale n. 48 del 6 luglio 2020.

Altresì, per le tre annualità del bilancio di previsione:

- si prevede che la copertura dei posti già presenti e coperti in dotazione organica e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessita di modifica del piano del fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa fermo restando l'espletamento delle procedure per il medesimo posto da ricoprire ricorrendo in via prioritaria alla mobilità tra enti ed in subordine con l'effettuazione di concorso pubblico.
- non sono autorizzate Convenzioni per l'utilizzo congiunto di personale dell'ente né comandi verso altri enti.
- di autorizzare il Responsabile del Servizio Personale a sostituire, con assunzioni di lavoro flessibile da effettuare nei limiti degli stanziamenti di bilancio, i dipendenti che si assentino dal servizio per aspettative, congedi o altri istituti con diritto alla conservazione del posto.
- di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Personale, nelle more delle procedure di assunzione, a coprire posti vacanti in dotazione organica mediante ricorso all'istituto dello scavalco d'eccezione disciplinato dall'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004.
- di determinare in euro 102.000,00 il Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative precisando che le somme rientrano nei limiti previsti dall'art. 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
- di non procedere all'integrazione delle risorse variabili già esistenti per la contrattazione decentrata del personale dipendente.

PIANO ALIENAZIONE IMMOBILIARI

L'art.58 della Legge n.133 del 6 agosto 2008 all'art.58, al comma 1 prevede che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 del medesimo art.58 che stabilisce inoltre che *“l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”*. Per il triennio 2023/2025 non è stata prevista l'alienazione e la valorizzazione di beni immobili.

AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

L'art. 3 comma 56 della legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 2, della legge 06 agosto 2008, n. 133 recita prevede che il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione. Sono esclusi dal computo della spesa i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO. PP. approvato dal Consiglio Comunale ed altre progettazioni previste tra le spese d'investimento;
2. casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio, o è disciplinato dalle normative di settore;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;
4. rappresentanza e patrocinio legale;
5. incarichi notarili.

Nel triennio 2023/2025 è previsto l'affidamento di incarichi che, a titolo esemplificativo, possono essere riassunti nel seguente elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma per la risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono

elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi: in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria, contabile e di gestione del personale legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali;

Cap.	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
13115	01.03-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
15115	01.05-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
20115	01.10-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	2.000,00		
21115	01.11-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
46115	04.06-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	3.000,00		

Si rappresenta che i competenti Responsabili di Area dovranno garantire, nelle procedure di affidamento, il rispetto di tutti gli adempimenti previsti, tra cui quelli introdotti dalla normativa in materia di trasparenza.
